

Autorità Portuale di Trieste

Ordinanza n°48/2012

Il Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;
considerato che dal 13 al 17 luglio 2012 avrà luogo presso "il Salone degli Incanti" la manifestazione "International Talent Support - ITS#2012";
tenuto conto dell'istanza presentata in data 13 giugno 2012 dalla EVE S.r.l. organizzatrice dell'evento e della successiva integrazione e modifica di data 26 giugno 2012, tesa ad ottenere lo sgombero e la disponibilità di alcune aree demaniali marittime del Porto Doganale - adiacenti al Salone degli Incanti - site in Riva Nazario Sauro e radice del Molo Venezia, nonché di Riva Tommaso Gulli;
considerate le esigenze connesse con l'organizzazione e lo svolgimento della manifestazione citata in premessa;
ravvisata la necessità di predisporre, nelle aree in questione, alcuni provvedimenti temporanei in materia di destinazione d'uso di aree del demanio marittimo;
sentita la Capitaneria di Porto di Trieste con nota mail di data 26 giugno 2012;
visti gli artt. 30 e 81 del Codice della Navigazione e l'art. 59 del Regolamento per l'esecuzione del Codice della Navigazione - parte marittima;
visti il D.lgs. n° 285 del 30.04.1992 ed il D.P.R. n° 495 d.d. 16.12 1992 e successive integrazioni e modifiche;
vista l'Ordinanza congiunta A.P.T. 83/2010 e C.P. 109/2010;
vista l'Ordinanza A.P.T. 36/2012;
vista la legge 28 gennaio 1994 n°84, e successive integrazioni e modifiche;
visto il Decreto 20 gennaio 2011 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, concernente la nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste;

ORDINA

Art. 1 – Nelle seguenti aree demaniali marittime - adiacenti il Salone degli Incanti -:

- di Riva Nazario Sauro,
- radice del Molo Venezia,

indicativamente evidenziate in tratteggio nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, sono istituiti:

- a) dalle ore 20.00 del 5 luglio 2012 alle ore 08.00 del 6 luglio 2012, i divieti di transito, fermata e sosta veicolare con rimozione;
- b) dalle ore 08.00 del 6 luglio 2012 alle ore 20.00 del 17 luglio 2012, il divieto d'accesso veicolare, transito, fermata e sosta con rimozione.

1.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nell'area sopra individuata sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta:

- ai veicoli autorizzati dalla Società organizzatrice,
- ai mezzi delle autorità e/o amministrazioni in servizio di ordine pubblico e dalle stesse autorizzati,
- ai mezzi in servizio d'emergenza e soccorso,
- ai veicoli operativi di servizio connessi allo svolgimento delle indispensabili operazioni portuali.

1.2 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nell'area sopra individuata sono consentiti l'accesso e il transito:

- ai veicoli diretti/provenienti alle/dalle aree demaniali individuate sul Molo Venezia,
- ai mezzi diretti/provenienti al/dal concessionario Marina San Giusto Sea Center per le operazioni di carico/scarico,
- ai mezzi diretti/provenienti all'/dall'area di cantiere dell'ex Magazzino Vini.

Art. 2 – Nell'area demaniale marittima –adiacente all'area dell'ex Piscina Bianchi – di Riva Gulli, indicativamente evidenziata in nero nell'allegata planimetria, in deroga a quanto stabilito dall'Ordinanza congiunta A.P.T. n°83/2010 e C.P.n°109/2010 che regola la viabilità, l'uso e l'accesso alle aree in questione, sono istituiti:

- a) dalle ore 20.00 del 12 luglio 2012 alle ore 08.00 del 13 luglio 2012, i divieti di transito, fermata e sosta veicolare con rimozione;
- b) dalle ore 08.00 del 13 luglio 2011 alle ore 20.00 del 16 luglio 2011, il divieto d'accesso veicolare, transito, fermata e sosta con rimozione.

2.1 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nell'area sopra individuata sono consentiti l'accesso, il transito, la fermata e la sosta:

- ai veicoli autorizzati dalla Società organizzatrice,
- ai mezzi delle autorità e/o amministrazioni in servizio di ordine pubblico e dalle stesse autorizzati,
- ai mezzi in servizio d'emergenza e soccorso.

2.2 – In deroga ai provvedimenti sopra stabiliti, nell'area sopra individuata sono consentiti l'accesso e il transito, ai mezzi diretti/provenienti all'/dall'area di cantiere dell'ex Magazzino Vini.

Art. 3 – L' esecutività' dell'Ordinanza A.P.T. 36-2012 viene temporaneamente sospesa nelle modalità temporali di cui al precedente Art.2 lettera a) e lettera b).

Art. 4 – Il richiedente, con assunzione di responsabilità, a propria cura e spese dovrà:

- 4.1** – sollevare l'Autorità Portuale da qualsiasi molestia, azione giuridica o danno che possa ad essa derivare da parte di terzi in conseguenza delle attività svolte;
- 4.2** – installare la necessaria segnaletica prevista dalle norme del Regolamento di esecuzione e di attuazione del Nuovo Codice della Strada approvato con DPR n° 495 d.d. 16.12.1992 e successive integrazioni e modifiche, in corrispondenza dei tratti demaniali marittimi interessati dai provvedimenti sopra disposti, almeno 48 (quarantotto) ore prima dell'entrata in vigore della presente Ordinanza, esponendone copia, in posizione ben leggibile, a garanzia della sua esecuzione per tutto il periodo della sua validità;
- 4.3** – delimitare le aree demaniali marittime in argomento a garanzia dei provvedimenti sopra disposti di cui agli Artt.1 lettera b) e 2 lettera b), dotando le delimitazioni di appositi dispositivi di segnalazione luminosa durante la loro permanenza serale e notturna;
- 4.4** – garantire, direttamente o tramite altri soggetti incaricati, la massima tutela ai partecipanti all'evento e alle persone gravitanti all'interno e nelle immediate vicinanze delle aree in questione, attraverso propria valutazione dei rischi e l'adozione di tutte le misure di sicurezza ritenute necessarie - avvalendosi di personale della Società organizzatrice o del servizio di guardianaggio fornito da società abilitate a tale funzione in ambito portuale - provvedendo a nominare un diretto responsabile per tali funzioni;
- 4.6** – osservare e far osservare nell'ambito delle aree in questione ogni accorgimento finalizzato al rispetto della normativa in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/08), di uso delle fonti termiche in ambito portuale (Ordinanza APT n. 72/2003 e relativo Regolamento), della prevenzione degli incendi, di inquinamento acustico (limiti stabiliti dalla Amministrazione Comunale di Trieste), ed in generale ogni altra precauzione necessaria ai fini della sicurezza nell'ambito delle diverse attività svolte;
- 4.7** – non utilizzare alcun manufatto presente (es. dissuasori stradali come "panettoni" e "new jersey") per i propri fini di recinzione o altro, per i quali l'organizzazione dovrà provvedere esclusivamente con propri mezzi e materiali;
- 4.8** – riportare allo stato pristino, al termine della manifestazione, le aree demaniali marittime oggetto della presente Ordinanza;
- 4.9** – coordinandosi direttamente con la Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste in merito alle modalità d'accesso/uscita al/dal cantiere sopraccitato sia dal lato di Riva Gulli sia dal lato della radice del Molo Venezia

- 4.10 – coordinarsi con la Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. - concessionaria degli stalli di sosta a pagamento presso le aree demaniali oggetto della presente ordinanza - in merito alle modalità di attuazione del presente documento ordinatorio;
- 4.11 – garantire un facile ed adeguato transito ai mezzi diretti e provenienti alle/dalle aree demaniali individuate sul Molo Venezia;
- 4.12 – mantenere sulla banchina lato mare del Salone degli Incanti, tra le bitte e gli allestimenti/strutture, una corsia di transito di almeno 3 metri di larghezza;
- 4.13 – osservare le prescrizioni indicate dall'Autorità Portuale con specifica nota di disponibilità allo svolgimento delle attività.

Art. 5 – È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e far osservare la presente Ordinanza. I contravventori saranno puniti qualora il fatto non costituisca reato, ai sensi del Nuovo Codice della Strada per le infrazioni relative allo stesso, rimanendo responsabili dei danni che derivassero a persone o cose causa l'inosservanza delle disposizioni in essa contenute.

Trieste, li 02 LUG. 2012

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
IL PRESIDENTE
dott.ssa Marina Monassi

